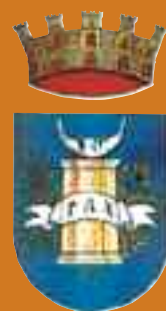


LEVICO TERME

Periodico trimestrale
Comune
di Levico Terme
Anno X
Numero 36
Giugno 2006

notizie





Il direttore responsabile
Luciano Decarli

Già pronti per l'estate

E ricomincia l'estate con tutte le sue giornate solari, con i mille richiami turistici, con i progetti di conoscenza del territorio locale, che le diverse agenzie ed associazioni fanno ai giovani e alle famiglie, ai gruppi che soggiornano o visitano la Valsugana e Levico. Ogni cosa è pronta: le spiagge sono accoglienti; il lago pronto per essere provato a nuoto, in barca e in surf; le passeggiate già segnate ed attrezzate di panchine; il parco/i parchi visitabili ed ombrosi; musica soft e musica di sottofondo oppure musica rock/metal per i più giovani...

Ci sono le piste ciclabili lungo Brenta o dentro campagna; corsi di disegno e di pittura; le passeggiate per lo shopping sul Corso Centrale della cittadina, al ritorno dal lago, dalle cure termali e la sera... musica in piazza, al lago, nei locali cittadini.

Suona la banda cittadina ed è sempre festa; ma si fanno presentazioni di libri, serate culturali, serate folk per la gioia di tutti.

Levico Terme ed il suo circondario sono già in "tenuta estiva".

**Il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri Comunali
augurano ai nostri Cittadini, agli Emigranti ed ai Turisti
Buona estate, buon lavoro ed un proficuo
periodo di vacanza e soggiorno a Levico Terme**

LEVICO TERME NOTIZIE n. 36 - GIUGNO 2006
Periodico trimestrale del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 5.000 copie, chiusura del periodico
23 giugno 2006 (secondo la legge elettorale).

Si chiede, **a chi ne ha possibilità**, d'inviare anche copia informatizzata **del documento consegnato su supporto cartaceo**, al seguente indirizzo di posta elettronica
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

Gli allegati dovranno avere le seguenti estensioni:

DOC - WRI - TXT - XLS - ZIP - JPG - BMP - TIF

Gli allegati con le seguenti estensioni verranno automaticamente scartati:

COM - PIF - BAT - VBS - SCR - EXE - MP3

Il termine ultimo utile per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è il

venerdì 20 ottobre 2006

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia e agli Emigrati del Comune; alle Scuole, Biblioteche ed Enti che lo richiedono

COMITATO DI REDAZIONE

Carlo Stefenelli sindaco - presidente

Luciano Lucchi - consigliere di maggioranza

Alma Fox - consigliere di maggioranza

Loredana Fontana - consigliere di minoranza

Aldo Chirico - consigliere di minoranza

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE

Luciano Decarli

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni, P.A.T. Ass. Turismo, Paola Tais, UTC / Levico Terme, Itèa / Trento, OXIFOUND scarl, Fotogramma Studio, Matteo Lorenzi, Foto Nicola, Ulderica Da Pozzo, "Trentini nel Mondo", PAT Trento, Emil Bosco

STAMPA

Publistampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana

**I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità del direttore
e coordinatore del periodico comunale.**

In copertina: l'estate sta arrivando

Una nuova pianta nel giardino della memoria di Levico Terme in ricordo del genocidio del popolo armeno

L'anno scorso, con l'arrivo della primavera, il Comune di Levico Terme decideva di inaugurare un giardino della memoria mettendo a dimora una prima pianta a ricordo di Giorgio Perlasca, uomo giusto che salvò la vita a migliaia di ungheresi di religione ebraica, sottraendoli alla folia omicida dei nazisti nel periodo fra il dicembre 1944 ed il gennaio 1945. Il ricordo di Giorgio Perlasca e della sua famiglia era ben vivo nella memoria di molti levicensi che lo avevano conosciuto nel corso dei suoi soggiorni di vacanza nella nostra città.

Quest'anno, sempre con l'intento di ricordare e riflettere sui genocidi che hanno insanguinato la storia del-

l'umanità, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale, ha deciso di commemorare, con l'impianto simbolico di un'altra pianta con relativa stele all'interno dello stesso giardino della memoria, il primo grande genocidio del ventesimo secolo, quello del popolo armeno. La cerimonia, che ha visto la partecipazione degli esponenti della comunità armena in Italia, si è svolta il 29 aprile, 91 anni dopo l'inizio della persecuzione, della deportazione e del massacro degli Armeni, immane tragedia che viene ricordata da quel popolo pacifico come "il grande male" ("Metz Yeghern").



Il Sindaco

Nella Turchia dell'ex impero ottomano, nel periodo del primo conflitto mondiale e negli anni immediatamente successivi (1914-1923), il governo dei "Giovani Turchi", al potere dal 1908, decise di pianificare ed attuare con fredda determinazione l'eliminazione dell'etnia armena le cui origini, all'interno della regione anatolica, risalivano al settimo secolo a.C.



Il sindaco dr. Stefanello con il dr. Pietro Kuciukian e il direttore CSEO sig. Fernando Orlandi



Il coinvolgimento della scuola, con il preside dr. Patton, nelle cerimonie del "Giardino della memoria"

Il genocidio obbedisce alla logica perversa della tutela dell'omogeneità etnica e religiosa all'insegna di un fanatico ed esasperato nazionalismo che non lascia scampo alle prospettive di donne ed uomini che non appartengano all'etnia ottomano-turca ed alla religione islamica.

Artefici del massacro, che coinvolgerà più di un milione e mezzo di persone, furono gli esponenti del partito denominato "Unione e Progresso" che, attraverso i loro esponenti all'interno del governo, diedero vita ad una vera e propria organizzazione paramilitare denominata "Organizzazione Speciale" che dipendeva direttamente dai Ministeri della Guerra, dell'Interno e della Giustizia.

Gli Armeni, colpevoli solo di guardare alle democrazie occidentali come ideali modelli di convivenza ed organizzazione politica e di credere alla religione cristiana, vengono sottoposti a massacri, a deportazioni verso il deserto dell'Anatolia ed all'espropriazione di ogni bene materiale. Molti bambini vengono islamizzati e molte bambine e ragazze vengono inviate negli harem previo annientamento delle radici storiche

e culturali e della fede religiosa di un popolo intero.

Il 24 aprile 1915 avviene l'arresto dei notabili armeni di Istanbul e nei mesi successivi la popolazione armena viene deportata verso il deserto di Der Es Zor mentre viene emanato da parte del governo turco il decreto di confisca dei beni. I maschi vengono dapprima chiamati a prestare servizio militare e successivamente passati per le armi: il resto della popolazione armena viene sottoposto a violenze inaudite, molti vengono gettati in caverne e bruciati vivi, altri muoiono annegati nel fiume Eufrate e nel mar Nero.

Oltre mezzo milione di superstiti è costretto ad abbandonare la patria ed a cercare rifugio in Europa: le comunità armene in Italia si distingueranno per aver fornito al nostro paese illustri personalità nel campo della cultura e della scienza, in particolare nell'ambito della medicina.

Anche Mustafa Kemal, detto Atatürk; ancora oggi celebrato co-

me "padre della patria", continua l'opera intrapresa dal governo dei Giovani Turchi sia rendendosi direttamente responsabile di massacri ed ingiustizie ai danni degli Armeni sia negando con pervicacia fino alla sua morte qualsiasi responsabilità, rifiutando qualsiasi ipotesi di revisionismo di questa feroce pagina della storia dell'umanità.

Ancora oggi la nazione turca si rifiuta di riconoscere l'esistenza stessa del genocidio.

Il fiorire ad ogni primavera nel giardino della memoria di Levico Terme della pianta dedicata agli Armeni servirà a ridestare il ricordo del "Metz Yeghern" così come il fiorire del vicino liquidambar rievocerà la pagina tragica dell'olocausto degli ebrei stimolando nel contempo sentimenti di quella speranza che non morirà mai sino a quando i "giusti", come Giorgio Perlasca, sapranno ergersi contro il perpetuarsi delle ingiustizie, dell'odio dell'uomo contro l'uomo, dei fanatismi religiosi e politici.

CARLO STEFENELLI

Termalismo in Valsugana: rilancio e nuove mete

Anche il nostro Notiziario aveva diffuso l'invito-avviso dell'inaugurazione del "Centro fango-balneo-terapico" alle Terme di Levico. E mi è veramente piaciuto che all'inaugurazione ci fosse molta gente, perché quello era "il giorno del rilancio" di "termalismo di calibro europeo", come i quotidiani hanno voluto ricordare.

Un avvenimento del genere porta sicuramente ottimismo, speranza per i diversi settori collegati con il fenomeno del termalismo e l'intera economia levicense. **Il nuovo Centro fango-balneo-terapico** è costato sette milioni di euro, ma sono stati promessi altre sei milioni per il secondo ultimo lotto completamente incentrato sul discorso wellness... tutto dovrebbe concludersi entro il 2007-2008.

Come sempre bisogna essere prudenti perché anche questa volta all'inizio dei lavori, alcuni anni fa, ci sono stati problemi per interruzioni di impresa. La volontà della Giunta Provinciale, della

Giunta locale e degli operatori è riuscita a portare a destinazione questa preziosa fase della fango-balneo-terapia. **Oggi ci sono:** 63 cabine sistemate su 4 piani, secondo le più avanzate tecniche di costruzione e d'organizzazione.

Agli amministratori locali, agli operatori, ai dipendenti, agli utenti e a tutti i cittadini di Levico, il presidente della Giunta Provinciale Lorenzo Dellai, l'assessore Tiziano Mellarini, assieme al presidente della Terme ing. Ennio Gori, hanno illustrato quanto si era pensato, discusso, progettato e poi realizzato in questi anni e quanto si dovrà fare. Erano presenti anche i neoeletti al Parlamento Italiano le onorevoli Laura Froner e Letizia De Torre e i senatori Giacomo Santini e Giorgio Tonini.

Levico Terme era ed è un centro termale conosciuto in tutto il mondo ed a comprovarlo c'è stato il balzo, un **incremento delle cure del 21,73% nell'anno 2005**. Per conto dell'Amministrazione locale il signor Sindaco dr. Carlo



Luciano Lucchi

Stefenelli ha manifestato il proprio compiacimento per il "salto di qualità" che ci fa raggiungere i livelli delle maggiori stazioni termali europee.

Dal mio punto di vista considero questo momento come un'ottima partenza, una base per rilanciare Levico, il suo circondario, la Valsugana turistica verso nuove mete rinforzando e sostenendo la nostra economia locale. Auguro a tutti gli ospiti a nome del Consiglio comunale di Levico Terme una buona vacanza.

Il Presidente del Consiglio
LUCIANO LUCCHI



I dipendenti del Comune: 86 unità

Trascorso un anno dall'incarico di assessore del personale, mi sono ricreduto rispetto al pensiero comune del cittadino sulla professionalità posseduta dagli operatori del comune di Levico. Infatti, sono orgoglioso di riconoscere il livello di competenza tecnica, di disponibilità e di impegno posseduto ed espresso da ciascun adetto, quando interpellato, nell'analizzare e nel risolvere problematiche, o bisogni espressi dal singolo o nella stessa collettività.

In questo anno di lavoro, nonostante le inefficienze riscontrate nell'Ufficio Tecnico, a causa della mancanza del personale per l'uscita ed il trasferimento di alcune importanti professionalità le quali adesso finalmente sono state rimpiazzate, si è riusciti, con il massimo impegno di tutto l'ufficio, a portare avanti il programma, senza negare dei forti ritardi in particolare nell'Ufficio Urbanistica.

Da quest'anno è partito il servizio interno al comune per lo spazzamento delle strade con l'assunzione di due operai, questo sta già dando degli ottimi risultati.

Anno 2006-2007: ripartiremo con il progetto dell'ing. Negro (riorganizzazione della pianta organica) accantonato per mancanza del personale stesso. Tutto ciò nel rispetto del blocco delle assunzioni, e nel contenimento della spesa del personale che deve essere del -1% rispetto all'anno precedente, confermando così la previsione del raggiungimento del Patto di stabilità.

Sicuramente non esiste una ricetta per essere i migliori, ma esiste sicuramente lo spirito nel credere in ciò che ognuno di noi quotidianamente svolge; con questa filosofia e con la collaborazione reciproca avuta fino ad ora potremmo anche, perché è un nostro dovere, dare delle risposte ai nostri concittadini.

Organico

Il Comune di Levico Terme ha una dotazione effettiva di personale dipendente che complessivamente ammonta oggi a circa 86 unità fra personale di ruolo e personale temporaneo.

I comparti di lavorazione sono:

1. gli uffici comunali
2. le scuole (materna, nido, elementare)
3. il cantiere comunale

Gianpiero Passamani

Il vice Sindaco
Assessore al Commercio e Turismo
GIANPIERO PASSAMANI



Il Grand Hotel Imperial e il parco

Lavori pubblici nelle frazioni

In questi mesi ripetuti sono stati gli incontri dell'Amministrazione con le Consulte frazionali e molti sono stati i temi affrontati: dai piccoli interventi di manutenzione ordinaria, a scelte di ampio respiro realizzabili nel medio termine.

Il fatto positivo, comunque, è che si sia instaurato un rapporto di reciproca collaborazione tra Comune e Consulte frazionali che, oltre a dare maggiore dignità al ruolo svolto dai membri di tali istituti, permette, attraverso la "concertazione" il raggiungimento di obiettivi condivisi con quanti convivono giornalmente con i pregi e con i disagi della periferia.

Sono così stati concordati interventi riguardanti il verde, l'arredo urbano, l'asfaltatura di varie strade, l'illuminazione. Vari incontri, inoltre, hanno riguardato nello specifico la problematica legata all'insediamento a Campiello della ditta Trentino Reciclyng ed al "soave olezzo" che viene quotidianamente sopportato in primo luogo dagli abitanti di alcune frazioni. Insomma stiamo cercando di dimostrare con i fatti, l'attenzione spesso promessa, ma non sempre mantenuta, verso le frazioni della nostra città.

Da parte del sottoscritto, quindi, va un ringraziamento a quanti, attra-

verso il loro operato, hanno collaborato e collaboreranno a costruire un rapporto –

Comune/Consulte frazionali – forte e stabile, che abbia come obiettivo primario il miglioramento della gestione della cosa pubblica.

Auguro dunque a tutti i cittadini e gli ospiti una estate 2006 ricca di divertimento, riposo e, soprattutto, di serenità.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
AVV. REMO FRANCESCO LIBARDI



Remo Francesco Libardi



Passeggiata fiorita durante "Ortinparco" a Levico Terme

L'ing. Barbara Eccher, nuovo responsabile U.T.C. - urbanistica ed edilizia

Nell'ultimo anno, nell'Ufficio Tecnico comunale preposto al settore dell'Urbanistica e dell'Edilizia Privata, si è creata una difficile situazione dovuta alla carenza di personale tecnico e devo ammettere che non si è riusciti a far fronte nel migliore dei modi alle numerose richieste dei cittadini. Purtroppo l'operatività e la snellezza nell'evadere le pratiche sono venute meno nel momento in cui l'Ufficio si è trovato sguarnito di personale esperto che si è dovuto continuamente sostituire. Non voglio star qui a spiegare le difficoltà che ha un

Ente Pubblico per poter sostituire un tecnico in questo settore così delicato, ma voglio solo dire che finalmente dal quindici maggio abbiamo un responsabile di questo settore nella figura dell'ing. Barbara Eccher che verrà a dar manforte alla geom. Claudia Roccabruna che, pur essendo a tempo determinato, negli ultimi mesi si è sobbarcata, da sola, tutta la mole di lavoro dell'Ufficio. Mi sembra doveroso ricordare che saremmo stati ancor più in difficoltà se non ci fosse stata la preziosa collaborazione dal punto di vista amministrativo della

sig.ra Luciana Libardoni, aiutata dalla sig.ra Beatrice Gasperi. Mi auguro, e spero a breve, di poter vedere finalmente l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia in una situazione migliore di quella attuale, con la possibilità finalmente di dare risposte più celeri ed un servizio più consono alle aspettative di ogni cittadino.



Paolo Acler

L'Assessore all'Urbanistica
PAOLO ACLER



Servizio di spazzamento stradale

Come era stato anticipato, e nel rispetto dei programmi, l'Amministrazione comunale ha riportato il servizio di spazzamento stradale alla gestione diretta. È stata acquistata una spazzatrice meccanica stradale, ed una più piccola, per pulire i marciapiedi delle vie cittadine; quindi, a partire dal mese di aprile, è stato possibile attivare questo servizio. Tutto questo con l'obiettivo del progressivo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia di questa attività che non potrà che avere ricadute positive per l'igiene urbana e di conseguenza per il decoro della nostra città. Diversi cittadini ci hanno manifestato la loro soddisfazione per i risultati già ottenuti, sia nel centro che nelle frazioni. Siamo sicuri che dopo il primo rodaggio che comporta certamente qualche inco-

gnita daremo un servizio ancora più soddisfacente: verrà approntata una programmazione adeguata che articolerà gli interventi. Siamo tuttavia consapevoli che possiamo contare su una flessibilità gestita direttamente e indirizzata laddove se ne ravvisa il bisogno. L'inizio non poteva essere più impegnativo, infatti, dopo un lungo inverno caratterizzato da frequenti nevicate, con il conseguente e massiccio spargimento di sabbia per le strade, ha consentito di testare al meglio la gestione. Qualche numero per rendere l'idea di quanto fatto nel periodo: sono state raccolte ben 186 tonnellate di spazzatura stradale dai primi di aprile al 15 maggio; la copertura del servizio, ad esclusione di Vetriolo, verrà completata in questi giorni. La spazzatrice consentirà anche la pulizia delle cadi-

toie, operazione molto importante per la regimazione delle acque che si riversano sulle strade. Colgo l'occasione per fare i complimenti e ringraziare quanti collaborano a rendere efficiente questo servizio: mi riferisco al personale del Cantiere che ha questa funzione e così pure al supporto prezioso fornito dall'Ufficio Tecnico comunale. Il bilancio certamente verrà fatto alla fine dell'anno, ma abbiamo motivo di ritenere che gli obiettivi che ci eravamo prefissati saranno sicuramente raggiunti e questo ci darà la giusta soddisfazione.

L'Assessore all'Ambiente
ROBERTO VETTORAZZI



Roberto Vettorazzi



La nuova spazzatrice in uso al Cantiere comunale

Nuovi sviluppi in area produttiva

Nei primi giorni del mese di marzo sono usciti sulla stampa locale alcuni articoli riguardanti i futuri scenari in zona industriale, in particolare sull'area denominata Zacconi - Campi Longhi, confinante a nord con l'azienda Adige Sala s.p.a. La vicenda prende consistenza nel dicembre del 2001 con una deliberazione del Consiglio comunale in cui si autorizzava la alienazione ad Adige Sala di alcuni lotti di terreno per una superficie di mq 12.425, vincolati alla realizzazione di un nuovo complesso industriale per ampliamento delle attività del gruppo.

I lavori sarebbero dovuti iniziare entro il mese di dicembre 2004, ma in tale data l'azienda comunicava

l'intenzione di modificare i termini dell'accordo sottoscritto per mutate esigenze di mercato e di produzione, sicché si arriva al dicembre del 2005, periodo in cui l'azienda presenta il progetto definitivo di ampliamento, una struttura di grandi dimensioni per la realizzazione di sistemi di taglio laser estremamente evoluti sia per la tecnologia che per le possibilità di lavorazioni, e contemporaneamente si definiscono le aree che verranno cedute alla PAT e che potranno essere utilizzate dalle ditte artigiane, con formule che andranno concordate.

Sempre in questi giorni di inizio marzo viene posto un altro tassello importante per lo sviluppo del com-

parto produttivo di Levico: il deposito del progetto di lottizzazione dei comparti C1 e

C2 dell'area Borba. Su un'area interessata dal progetto di quasi sei ettari (56.710 mq), vengono previsti 19 lotti aventi una capacità edificatoria variabile da 1.050 a più di 2.100 mq di superficie coperta, con la possibilità di aggregare gli edifici per garantire la più ampia flessibilità di utilizzo. Oltre a ciò la ditta lottizzante, nella fattispecie l'impresa Limmobil S.r.l., si impegna a realizzare l'urbanizzazione primaria dell'intera area e l'urbanizzazione primaria e secondaria dei comparti C1 e C2, compreso il potenziamento della viabilità esistente di collegamento con la strada provinciale 228, in attesa della definizione del collegamento tramite sottopasso ferroviario o altre soluzioni meno onerose e dei comparti C3 e C4 posti nella parte orientale dell'area.

Per finire, un aggiornamento sul procedimento riguardante il potenziamento della strada Cervia: inoltrati ai proprietari gli avvisi di procedimento, si è nella fase di valutazione delle osservazioni e di richiesta di parere alla Provincia Servizio Espropri, per poter emettere la prevista autorizzazione al piano degli espropri ed in contemporanea procedere con l'appalto, mettendo la parola fine (almeno sotto l'aspetto procedurale) ad una vicenda iniziata quindici anni fa!

Ora sarà compito dell'Amministrazione far sì che le fasi a seguire si realizzino in tempi reali, dando così finalmente risposta alle necessità degli operatori di settore.



Lamberto Postal



L'Assessore all'Industria e Artigianato
LAMBERTO POSTAL

Festa delle Associazioni per la solidarietà

Si è svolta domenica 23 aprile 2006 lungo le vie della nostra Città, Via Marconi, Via Regia, Piazza della Chiesa e Via Dante, la Festa delle Associazioni per la solidarietà. La Festa si è svolta in occasione della manifestazione Ortinparco con la partecipazione di 27 Associazioni della nostra Città. Il pomeriggio è stato animato dal concerto della Scuola Musicale di Borgo Valsugana, Levico Terme e Caldonazzo, dalla Banda Cittadina di Levico Terme e dal Coro Cima Vezzena.

Domenica 23 aprile è stata una

splendida giornata resa viva e molto apprezzata dall'attività proposta dalle Associazioni partecipanti. Il ricavato della Festa è andato a sostenere i due progetti scelti dalle Associazioni partecipanti.

1° Progetto: sostegno alla costruzione della Scuola di Pangoa nella Bassa Amazzonia, progetto in realizzazione del nostro Missionario Padre Gianni Pacher.

2° Progetto: sostegno al Progetto Prijedor per la ricostruzione della cittadina dei Balcani, in un progetto di turismo responsabile e sostenibile per la

rinascita della zona "Diventa imprenditore in Bosnia Erzegovina".

Il ricavato della Festa è stato di € 3.351,47.

Un ringraziamento particolare va a tutte le Associazioni partecipanti che con il loro sostegno solidale hanno contribuito al finanziamento dei progetti.

L'Assessore alle Attività Sociali
ARTURO BENEDETTI



Arturo Benedetti

Palazzi Aperti

I municipi del Trentino per i beni culturali

Il Comune di Levico Terme, attraverso l'Assessorato alla Cultura, ha partecipato all'iniziativa "PALAZZI APERTI" di sabato 13 maggio 2006, proposta dal Comune di Trento e di Borgo Valsugana coordinato dalla Provincia di Trento.

Il Comune di Levico Terme ha proposto due itinerari:

ore 9.30 Percorso guidato dalla dott.ssa Marina Pian attraverso il centro storico da piazza Medici: *Chiesetta della Madonna del Pezzo, Masera, Parco delle Terme, Grand Hotel Imperial, Maso Montel, Canonica, Chiesa Arcipretale, Via Dante, Via Garibaldi.*

ore 11.30 All'Oratorio aperitivo in compagnia con gli allievi della Scuola Musicale.

ore 14.30 Percorso guidato dal Gruppo Pensionati di Levico Terme - partenza da Parco Belvedere per *visita guidata alla Chiesetta di S. Biagio* (durata circa 1 ora e mezzo).

La manifestazione è stata molto apprezzata dai partecipanti, un ringraziamento particolare va a quanti hanno collaborato all'iniziativa che verrà riproposta durante l'estate per far conoscere la storia della nostra Città agli ospiti che soggiogneranno a Levico Terme.

L'Assessore alle Attività Sociali
ARTURO BENEDETTI



Estate insieme

Anche per l'anno 2006 nei prossimi giorni verrà proposto dall'Assessorato alle Attività Sociali in collaborazione con le Associazioni della nostra Città, il Centro Aperto e l'Oratorio Parrocchiale di Levico Terme e di Barco, l'attività estiva per i ragazzi, denominata "Estate Insieme".

- gita al Parco faunistico del Cappeler
- orienteering
- escursione in Vezzena e visita a Malga Fratte
- tennis
- calcio a5
- pallavolo

- ping pong
- ludobus
- dragon boat
- alla scoperta del volo libero
- noi associazione
- lunedì cinema
- campeggi estivi
- oratorio estivo di Barco
- cicloturista
- escursioni in montagna
- visite ai resti dei forti della Grande Guerra
- racconti di storie vissute, visite guidate
- pesca

- esibizione dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa
- scoprire la danza
- educazione alla sicurezza in acqua
- pallanuoto
- laborando
- uscite in piscina
- campeggio al mare
- torneo di calcio saponato

Festa di fine estate insieme domenica 10 settembre.

L'Assessore alle Attività Sociali
ARTURO BENEDETTI



Il punto sulle politiche giovanili

Molte sono le iniziative che sono e saranno messe in campo a favore del mondo giovanile del nostro comune.

Particolare successo ha riscosso la festa **“no alcol”** organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Coordinamento alcol a

guida comprensoriale e con il generoso supporto degli operatori del Centro Aperto e dell'operatrice comprensoriale, dottoressa Silvia Bisello, con l'Assessorato Comunale alle Attività e Politiche Sociali.

La festa si è svolta nel pomeriggio di domenica 7 maggio presso la terrazza del Bar Turismo ed ha visto la partecipazione di tre bravissime rockbands di Levico: i Raccolta Differenziata, i Fantida e i Taleband. Moltissimi i ragazzi ma anche i meno giovani presenti. Tutti hanno colto lo spirito dell'iniziativa: riflettere su un consumo critico e attento degli alcolici ma anche divertirsi assieme ascoltando buona musica. Visto il successo della prima festa, dovuto anche alla disponibilità e all'entusiasmo dei gestori dei “Biliardi” che ringrazio, siamo già impegnati ad organizzare nuovi appuntamenti **“no alcol”**.

Un altro appuntamento è il **torneo di calcio saponato**, in calendario per sabato 8 e domenica 9 luglio presso il piazzale delle Scuole, organizzato dalla neonata associazione “Mondo Giovani” con il contributo economico e logistico dell'Amministrazione. I giocatori saranno allietati da musica e bevande. Il 7 luglio, invece, verrà offerta l'opportunità di provare questo sport ai ragazzi dell'“Estate insieme”. Ricordo inoltre che per i

LEVICO - BAR TURISMO
Domenica 7 Maggio
Ore 17.30
- Fantida (rock)
- Raccolta Differenziata (rock)
- Taleband (rock)
(In caso di pioggia l'evento si terrà domenica 14 maggio).
Per orari ed altre informazioni:
www.valsugana.net/feste

PERGINE - KAOS (laboratorio culturale)
affiliato al Number 1 - Paisioli Star
Giovedì 11 Maggio
Ore 20.00
Concerti gruppi musicali locali
VDA 29
- Trentini per Casa
- Overseas
Per orari ed altre informazioni:
www.valsugana.net/feste

BASELGA DI PINE - STADIO DEL GHIACCIO
Sabato 20 Maggio
Ore 18.30: **NonSoloROCK**
Con il contributo dell'Assessorato alle politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento.
The Black Lodge - Fantida (rock) - Raccolta Differenziata (rock) - Trentini per Casa - Pope Selan (cover negrita) - Taleband (rock) - The Bastard Sons of Dioniso - VDA 29 - Overseas - Funky Jami - Slip Nut (rock metal)
Ore 22.30:
- La Fortuna di non essere un ape
- Spettacolo comico
Ore 24.00: **fin alle 02.00**
Durante la festa funzionerà un bar bianco con dei cocktail alternativi realizzati dal Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Levico e saranno presenti stand informativi delle associazioni locali e iniziative rivolte ai giovani. E' previsto un servizio navetta su prenotazione, che collegherà le principali località dell'Alta Valsugana con lo Stadio del Ghiaccio.
Per prenotazioni, orari ed altre informazioni:
www.valsugana.net/nonsolorock

ORGANIZZA IL COORDINAMENTO ALCOL E GUIDA:
Centro Alcolologia A.P.S.S. Alta Valsugana
C.F.P. Biondi - Comprensorio C4 Alta Valsugana
Comune di Levico Terme
Comune di Pergine Valsugana
Istituto di Istruzione "Marie Curie" di Pergine
Comando di Polizia Municipale
Oratori di Pergine e Levico
Scuola Guida Albi - A.C.A.T. Alta Valsugana

IN COLLABORAZIONE CON:
Comune di Baselga di Pinè - Comune di Bredollo
Comune di Fumagalli - Istituto De Carneri
C.F.P. Alberghiero Levico - Centro Giovani Levico
Centro Giovani Pergine - Centro Giovani Pinè
Comitato Scazzola-Trento
Cooperativa Kaleidomycin s.r.l.
A.P.P.N. - Gruppo Free Time Bredollo
Gruppo Scaladi Rinnata

**In arrivo altre feste!!
diversamente divertenti!!**

www.guidalatuasalute.com
guidalatuasalute@valsugana.net



il profilo artistico della kermesse, sta individuando le varie rockband interessate a partecipare al concorso. Per maggiori informazioni sull'evento vi rimando alle brochure fornite da Valsugana Vacanze.

Se il bilancio ce lo permetterà organizzeremo altri eventi musicali per i giovani, già per quest'estate.

Ma le politiche giovanili sono anche educazione e riflessione: a questo proposito, stiamo studiando col Comprensorio le iniziative da mettere in campo per contrastare il consumo di stupefacenti da parte dei giovani. Vi rimando al prossimo numero per maggiori informazioni a riguardo. Per chi desiderasse informazioni sulle varie iniziative o fornirmi suggerimenti, idee o quant'altro, ricordo che il mio indirizzo e-mail è: tommasoacler@libero.it

quattro giovedì del mese di luglio è in programmazione l'evento musicale dell'estate levicense, **il Summer Festival**. Quest'anno avrà una loca-

tion d'eccezione: l'anfiteatro naturale della "Rociondola", ovvero la spiaggia libera del lago. Il noto dj roveretano Agostino Carollo, che cura

Il Consigliere delegato dal Sindaco
alle Politiche Giovanili
TOMMASO ACLER



Alcuni momenti della festa a Levico Terme presso il bar Turismo

Gestione dei rifiuti

Il passaggio da tassa a tariffa

Una serie di provvedimenti normativi a partire dal "Decreto Ronchi" del 1997, ha di fatto rivoluzionato il settore tributario comunale nell'ambito dei rifiuti.

L'obiettivo è quello di salvaguardare l'ambiente, incentivare il riciclaggio e premiare gli utenti che maggiormente dedicano il loro tempo e la loro energia alla raccolta differenziata.

La principale novità è l'abrogazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e l'introduzione della "Tariffa per l'Igiene Ambientale".

Tassa rifiuti

Presupposto è «l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibite esistenti nelle zone del territorio comunale in cui il servizio è istituito ed attivato o comunque reso in maniera continuativa».

La Tassa, così come applicata fino ad oggi, è un tributo **commisurato alla**

superficie; tale parametro configura la TaRSU come imposta di tipo "patrimoniale", sostanzialmente svincolata sia dalla effettiva produzione di rifiuti che dalla "qualità" del rifiuto conferito.

Tariffa igiene ambientale

La Tariffa è suddivisa in **una parte fissa**, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio rifiuti e riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e in **una parte variabile** rapportata alla **quantità di rifiuti conferiti**.

I cassonetti "personali" che saranno distribuiti a tutte le utenze di Levico Terme nel corso di quest'anno, una volta riempiti con i rifiuti indifferenziati, verranno periodicamente esposti in strada dagli utenti e l'Ente Gestore provvederà a svuotarli e renderli contabili.

In alternativa o in aggiunta al casso-

netto, per coloro che ne avranno necessità, sarà possibile conferire i rifiuti in un apposito contenitore

provvisto di una calotta apribile esclusivamente con una chiave elettronica che potrà essere richiesta all'Ente Gestore.

Il nuovo regime, che partirà a Levico Terme a fine 2006, è già operativo in alcune Amministrazioni Locali e diventerà obbligatorio, a partire dal 2008, in tutta la Provincia.

Cosa cambia?

Sostanzialmente la Tariffa utilizzerà criteri più equi per determinare il contributo che ognuno deve sostenere per il servizio di cui usufruisce. Essa infatti tiene conto non solo della superficie occupata ma anche della **quantità di rifiuti indifferenziati prodotti** parametrata sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare per le abitazioni e sulla base di coefficienti ministeriali per le attività economiche e produttive.

UFFICIO TRIBUTI



TARIFFA UTENZE DOMESTICHE PER L'ANNO 2006

n° componenti nucleo familiare	parte fissa €/mq	parte variabile €
1	0,5723	29,5797
2	0,6725	59,1595
3	0,7512	73,9493
4	0,8156	96,1341
5	0,8800	118,3189
6 o più	0,9301	136,8063

contenitore multiutenza con chiavetta personale per aprire la calotta



Levico Terme, città asburgica

Nella sua ormai più che trentennale presenza a Levico Terme, l'Opera Armida Barelli ha avuto progressivamente modo di approfondire la sua dimensione comunitaria, innanzitutto proponendo corsi di formazione mirati e sviluppati d'intesa con le realtà locali, poi organizzando iniziative culturali aperte al territorio, infine offrendo la propria fattiva collaborazione alle varie attività cittadine a cui le è stato chiesto di partecipare.

Attualmente, gli allievi del Centro stanno lavorando ad un progetto, sostenuto dalla Fondazione Caritro, intitolato "Levico città asburgica" che vuole essere un piccolo contributo allo sforzo dell'amministrazione comunale e dei locali operatori economici di connotare in tal senso la nostra città (si pensi per esempio all'allestimento natalizio dei mercatini "asburgici" o alla ristrutturazione e valorizzazione del grande parco, anch'esso gratificato con questo aggettivo).

Così, lo scorso mese di aprile, gli allievi del terzo corso per estetiche e acconciatori hanno realizzato, con la preziosa collaborazione della Biblioteca comunale che l'ha anche ospitata nelle sue sale, una mostra bibliografica sulla condizione femminile nella Mitteleuropa, dal suggestivo titolo *Giovani donne in fiore all'ombra dell'Imperatore*. Le "giovani donne in fiore" sono le protagoniste femminili di libri scritti o ambientati al tempo del lungo regno di Francesco Giuseppe d'Asburgo, che per quasi settant'anni rese un vasto territorio multietnico, al quale apparteneva anche Levico, rientrando la nostra

città nel principato del Tirolo, una delle tante terre dell'Impero. Per ognuna di queste terre gli allievi del Centro, guidati con intelligenza e passione dalla prof.ssa Roberta Fossali, loro insegnante di lettere, hanno scelto un autore, ne hanno letto uno o più libri e li hanno poi esposti in mostra, corredati da commenti ai passi selezionati e da note sull'autore e sul contesto socio-economico e culturale del tempo.

In questo modo, mentre nel vicino parco asburgico si potevano ammirare gli orti allestiti in occasione dell'ormai tradizionale festa di primavera,



in biblioteca era visitabile un giardino di "fiori letterari" che per la sua ricchezza e varietà ha stupito per primi i ragazzi che lo hanno realizzato.

La quantità di informazioni raccolte, insieme agli approfondimenti che stanno conducendo sull'abbigliamento, le acconciature, i trucchi del periodo, verrà messa a frutto la prossima primavera, quando sul medesimo tema delle *Giovani donne in fiore all'ombra dell'Imperatore* gli allievi dell'Opera Armida Barelli offriranno alla cittadinanza una sfilata storica che sperano sarà all'altezza di quella realizzata nel '94 per il centenario dell'elevazione di Levico a città da parte di Francesco Giuseppe d'Asburgo. Loro si stanno impegnando, ma se qualche operatore economico volesse far da sponsor alla manifestazione, la principessa Sissi e le altre gran dame che sulla passerella proporranno un confronto tra la moda *fin de siècle* e quella attuale gliene sarebbero grate.

prof. MURARA

 **OPERA
ARMIDA BARELLI**



Civica Margherita



**Definito dalla
commissione
consiliare il
nuovo Statuto
del Comune**

La competente Commissione consiliare permanente ha pressoché definito le proposte di modifica dello Statuto del Comune in adeguamento alla L.R. n. 7/2004. Il Consiglio comunale sarà pertanto chiamato nelle prossime settimane a discutere e approvare la nuova "carta" comunale.

Il lavoro della Commissione si è sviluppato in una duplice direzione: da un lato tradurre in norma i vincoli precisi stabiliti dalle disposizioni legislative regionali, dall'altro declinare le numerose opportunità di arric-

chimento del contenuto dello Statuto offerte ai Comuni dalle modifiche recentemente introdotte dalla legge ordinamentale.

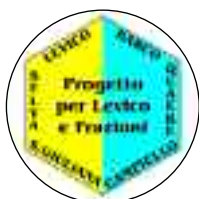
Questa seconda fase del lavoro ha consentito di prevedere alcune potenzialità sancite dallo strumento statutario in relazione a tematiche strategiche quali, ad esempio, l'attuazione del principio di separazione delle competenze tra organi politico amministrativi ed organi tecnici e raccordo con gli strumenti di programmazione e gestione, il trasferimento di competenze dai funzionari comunali alla Giunta e da quest'ultima al Consiglio, la valorizzazione degli istituti di partecipazione popolare, prevedendo oltre al referendum consultivo anche il referendum propositivo e quello abrogativo, l'obbli-

go della "quota rosa" all'interno della Giunta comunale, delle commissioni ed degli altri organismi dell'amministrazione.

Il Consiglio comunale, dopo la modifica statutaria, sarà chiamato a deliberare, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ordinamento dei comuni, anche l'approvazione di tutti i progetti di opere pubbliche dell'importo superiore ai 500 mila Euro, mentre alla Giunta sono demandati tutti gli atti di impegno di spesa superiori ai 50 mila Euro ed altri atti specifici prima riservati alla competenza esclusiva dei funzionari.

Il capogruppo della Civica Margherita
per il governo di Levico Terme
GIULIANO GAIGHER

Lista Progetto per Levico e frazioni



**Levico Turista
o cantiere
permanente?**

Le opere pubbliche sono scelte che qualificano un'amministrazione la quale è considerata efficiente ed efficace allorché riesce a gestire i lavori con l'attenzione rivolta ad evitare, nel limite del possibile, i disagi alla popolazione.

La vocazione turistica di cui gode Levico porta nella nostra città notevole presenza di turisti i quali scelgono Levico per le sue peculiarità naturali: lago, le terme, il verde, il clima, l'altitudine, la montagna, ecc.

Entrando nello specifico, è evidente che l'amministrazione comunale, nell'affidare l'incarico dei lavori alla ditta appaltatrice, non ha previsto quei vincoli, indispensabili, per evitare i problemi lamentati da grandissima parte della popolazione residente e turistica. Infatti, da quando sono iniziati i lavori, necessari, sono stati aperti contemporaneamente più cantieri rendendo difficile la circolazione e isolando zone intere di Levico. Interessando i lavori medesimi strade principali che portano nel centro del paese, era auspicabile che l'autorizzazione degli stessi fosse stata concessa e fissata in periodi meno importan-

ti, turisticamente parlando e, imponendo, nel contempo, la realizzazione dell'opera, con lotti funzionali allo scopo di scongiurare i disagi che sono stati prodotti in circa due anni di lavoro.

La scorsa estate la zona lago è stata fortemente penalizzata in piena stagione turistica e le lamentele sono state all'ordine del giorno. L'invito che pongo alla Giunta comunale è di evitare che la prossima stagione turistica subisca le stesse problematiche negative che hanno caratterizzato quella dello scorso anno.

Il consigliere comunale
ALDO CHIRICO

Gruppo Impegno per Levico



Il nostro impegno per Levico

Un'iniziativa per rendere la nostra Levico ancora più bella potrebbe essere il bando di concorsi come **"Levico giardino in fiore"** e **"Levico balcone fiorito"** (sull'esempio del concorso per il presepe più bello). Con una spesa irrisoria per il Comune, riusciremmo ad abbellire giardini e balconi dei privati con vantaggi per cittadini e turisti. Ho già proposto al Sindaco questa idea e si è detto favorevole. Comunque questi interventi non sono risolutivi. Vanno elaborati progetti seri per una riqualificazione generale ed organica dei parchi e dei giardini a gestione comunale.

1) **Passeggiata del Lago**: si dovrebbe acquistare la strada dei pescatori, tutt'oggi privata, e realizzare una riqualificazione complessiva della stessa, e interventi periodici di manutenzione ordinaria, creando un percorso che si snodi tutt'attorno al lago. Parimenti si ab-

bellirebbe il sentiero che porta a Tenna e quello che porta al colle delle Benne e S. Biagio. In questo modo si collegherebbero i due forti che a breve saranno anche oggetto di ristrutturazione a carico della P.A.T.

2) **Parco Segantini** (spiaggia libera della "Rociondola"): sarebbe auspicabile l'acquisto dei terreni agricoli adiacenti in modo da costituire un parco di collegamento tra gli stabilimenti del Lido e della Taverna. Il parco andrebbe dotato di attrezzature sportive come campi da beach volley (uno verrà realizzato già quest'anno) da calcetto, da ping pong fruibili non solo d'estate. Di concerto con l'Autorità per i bacini montani l'assessore Libardi sta cercando di risolvere l'annoso problema del sedime di limo e foglie sulla riva del lago.

3) **Parco fluviale del Rio Maggiore**: con il consenso e la supervisione dell'Autorità per i bacini montani si potrebbe ristrutturare il letto del Rio, ripristinando i caratteristici argini con muri a secco, dando risalto alle cascate e riqualificando la flora con inserti di piante ornamentali e fiori. Carat-

teristico sarebbe un sentiero "vita" che si snoderebbe dal Lago alla Guizza, che dovrebbe anch'essa essere oggetto di riqualificazione complessiva.

4) **Castel Selva**: il maniero potrebbe, riprendendo la filosofia del progetto di riqualificazione e consolidamento, diventare una risorsa storica ma anche naturalistica e culturale, con la riedizione di spettacoli teatrali e manifestazioni.

Altri sono i progetti che sono oggetto di studio e dibattito all'interno del nostro gruppo che riproporrò con frequenza alla Giunta e al Consiglio.

Avrei piacere che i cittadini mi fornissero idee e suggerimenti o anche critiche a riguardo. A tal proposito ricordo che il mio indirizzo di posta elettronica è:

tommasoaccler@libero.it e che il mio orario di ricevimento è ogni lunedì a partire dalle 9.00.

Il Capogruppo della lista
Impegno per Levico
TOMMASO ACLER

Levico Progressista



Maggior impegno

Se l'aspetto della città rispecchia l'immagine dell'Amministrazione in carica, non si può certo dire che Levico in questo momento dia lustro agli attuali Amministratori. I lavori pubblici che sono in corso di realizzazione sono semplicemente la "coda" dell'attuazione di progetti di sette, otto anni fa, mentre ben poco si vede di quanto promesso o annunciato in tempi più recenti: l'arredo urbano va a rilento e altre progettazioni sono ancora in alto mare.

Sul versante della viabilità e dei parcheggi, la cronica carenza di posti macchina a servizio del centro non ha certo avuto soluzione: il parcheggio Ognibeni è ancora là da venire e niente è stato fatto per disciplinare il traffico veicolare, neanche quelle

soluzioni-tampone che erano state individuate dal Piano Traffico alla fine degli anni Novanta e che dovevano rendere più fluida la circolazione in alcuni punti strategici.

L'ipotesi, ventilata da qualche esponente di maggioranza, di realizzare sotto i giardini Salus un parcheggio sotterraneo, riservato agli alberghi del centro va valutata con molta prudenza: usare i soldi pubblici, distruggendo nel contempo uno spazio verde e le piante secolari che vi sono, unicamente per dare risposta ad esigenze che dovrebbero essere soddisfatte dai privati, non sembra certo il massimo dell'efficacia amministrativa.

Forse sarebbe il caso di accelerare sui progetti già impostati, magari cercando di abbassare i costi, invece di continuare a pensare ad altre ipotesi.

Anche sul versante dei servizi e delle strutture comunali, il panorama non risulta esaltante: la colonia di Vezzena non è ancora entrata in funzione (a sei anni dalla sua

ristrutturazione) e la gestione della piscina non è certo all'altezza del suo costo annuale di oltre trecentomila euro.

A giustificazione dei ritardi, dei disservizi e delle mancanze non si può continuare a portare il fatto che da un anno è andato via il Dirigente dell'Ufficio Tecnico: il Comune ha comunque un organico degno di tutto rispetto, con dipendenti spesso estremamente volenterosi, sono state inoltre fatte delle assunzioni, attivate dalle collaborazioni, date consulenze, anche con notevoli esborso di denaro.

Probabilmente è proprio il momento che alcuni amministratori seguano con maggior impegno quanto di loro competenza e che inoltre vengano riviste certe scelte fatte, dimostrate negative, relativamente a certi servizi.

Il gruppo Levico Progressista
LOREDANA FONTANA, MASSIMO CAZZANELLI,
ELIO FRANCESCHETTI, FLORIANA MARIN

Tunnel colle di Tenna: 10-12 anni per reperire i fondi

L'ennesimo incidente lungo la dorsale superstradale del Colle di Tenna ha messo in guardia la Provincia Autonoma, gli ambientalisti, i Comuni rivieraschi ed il Comprensorio Alta Valsugana.

Da diversi anni, fin dall'approvazione 1982 del Piano Urbanistico Comprensoriale Mancuso/Roat/Leonardelli/Morelli, si è andata consolidando una specifica attenzione per la *valorizzazione del lago di Caldonazzo e del contesto dei due laghi*.

Prima le disavventure della circumlacuale, con i ricorrenti inquina-

menti e sforamenti, avevano messo a dura prova la vitalità del bacino lacustre. Ora ci si è messo anche il gasolio, nonostante il pronto intervento della Protezione Civile, che subito ha circoscritto il malanno ed il pericolo.

La soluzione? *Realizzare il traforo del colle di Tenna*, secondo le più moderne normative per gallerie super e stradali.

...Ma per il tunnel bisogna trovare, raggranellare, i fondi, perché le "canne" da realizzare sono due, quattro le corsie, due per ogni direzione di marcia. Vanno aggiunte quindi le linee elettriche, le condotte

di fognatura, le linee ed attrezzature tecnologiche che, oggi ed in futuro, serviranno.

C'è già un'idea precisa di come e dove sarà il tracciato: si prevede una spesa di 200 milioni di euro, più espropri, rifacimento svincolo di entrata di Levico. Premono sulla Giunta Provinciale altri snodi viari, in varie vallate e per la città e quindi si precede con i piedi di piombo nel fornire certezze e nel dare annunci: per ora si prevede un pedaggio per TIR e mezzi pesanti sulla Valsugana per bloccare i passaggi gratuiti ed altamente inquinanti dei mille e mille

Ortinparco: Grande manifestazione di apertura

Chi si reca al parco Grand Hotel Imperial – 12 ettari di verde – può constatare come il *progetto di rinnovamento* si stia attuando a velocità sostenuta: aiuole, stradine, asfaltature consone all'ambiente, aree in

espansione e collegati futuri laboratori per visitatori, la "Casa dei giardinieri", sostituzione di essenze, piantumazione di altre grandi aiuole ad alternanza stagionale.

La direzione degli architetti Pier



Dal Rì e Roberto Fronza ha prodotto i suoi effetti e le diverse edizioni di ORTINPARCO sono andate via via migliorando. Si sono toccate le 50 mila presenze in tre giorni anche in concomitanza di parecchie altre "feste" ed attrazioni, sia nel capoluogo che in Valsugana.

Ottima cosa è stato il coinvolgimento delle diverse scuole, con incontri preliminari, proposte didattiche, visite e realizzazioni di orticelli e giardini in proprio. Molti ragazzi hanno così avuto l'occasione di incontrare gli addetti ai parchi e quelli del servizio forestale, giardinieri e fioristi, arredatori e coltivatori... didattica e pratica, "de visu".

Tennis e calcetto per i bambini delle elementari

Gli alunni delle classi quarte della scuola elementare di Levico hanno avuto quest'anno una splendida possibilità: per un intero quadrimestre, da febbraio a maggio, hanno infatti potuto usufruire, ogni settimana, di lezioni gratuite di tennis e calcetto presso i campi coperti del Parco Belvedere. A rendere possibile la realizzazione di tale bellissima iniziativa è stata la collaborazione e l'impegno dell'Associazione Tennis che ha messo a disposizione i campi, le attrezzature e gli istruttori e di alcuni volontari amanti del "calcetto". Ogni giovedì pomeriggio una quarantina di bambini hanno quindi attraversato di gran carriera le strade del centro per recarsi al Parco Belvedere, dove, sotto la



guida di Lodovico Dell'Antonio ed Ezio Del Grosso per il tennis e di Pash Vukaj ed Emilio Perina per il calcetto, imparavano o apprendevano le tecniche e le regole di tali sport. L'interesse e l'entusiasmo per tali pratiche era tanto che nemmeno i consueti malanni invernali riuscivano a scalfire la voglia degli scolari di frequentare le lezioni del giovedì pomeriggio. Dopo quattro mesi di partite più o meno amichevoli, tanto tifo e tante corse, ecco arrivare il... sudato traguardo: la festiciola di fine corso offerta dall'Associazione Tennis a tutti i futuri campioni (e campionesse) di calcetto e tennis. Grazie alla sensibilità dell'As-

sociazione Tennis e alla grande disponibilità di Lodovico, Ezio, Pash ed Emilio che hanno messo a disposizione il loro tempo e il loro impegno per permettere ai bambini di potersi avvicinare ad un altro sport, l'esperienza è risultata altamente positiva e ha incontrato un così alto grado di apprezzamento che l'anno prossimo sarà allargata agli alunni sia di quarta che di quinta e verrà svolta per tutto l'anno. Il grande numero di iscrizioni già effettuate dimostra come i bambini abbiano gradito l'attività. Grazie quindi all'Associazione Tennis; grazie Ezio, Lodovico, Emilio e Pash e... arrivederci al prossimo anno.

Festa degli alberi 2006

“Crescite alberetti diritti e gentili... benefici ed invitti...”

Anche quest'anno si è svolta in località “La Guizza” di Levico Terme l'annuale “Festa degli alberi” con l'intervento delle 15 classi della scuola Elementare: circa 350 alunni. L'incontro ha ormai un collaudo di quasi 80 anni e recentemente una legge nazionale fissa «di piantare un albero ogni nuovo nato». A Levico e frazioni quest'usanza è consolidata e c'è stata sempre attenzione e partecipazione: «le varie classi partecipano presentando scenette, canzoncine adatte, manifestando così una sensibilità via via crescente» ha sottolineato la fiduciaria scolastica ins. Loredana Fontana. Presente il responsabile didattico della forestale Loris Sperandio ed i vigili forestali che operano sul territorio del Comune ed insieme agli alunni hanno piantato le essenze diverse preparate nei vivai e semenzai. «L'operazione di sensibilizzazione presso le giovani ge-

nerazioni è in continuo sviluppo e l'attenzione all'ambiente è un dato acquisito» ha ricordato l'assessore all'ambiente e foreste Roberto Vettorazzi, presente anche il presidente del Consiglio comunale Luciano Lucchi. Ha accennato alla volontà dell'Amministrazione di realizzare alla Guizza un monumento a ricordo dell'au-

trice dell'inno agli alberi “Crescite alberetti” ins. Antonietta Benelli ed al compositore – maestro di banda – Achille Del Marco, diplomato al Conservatorio di Pesaro, autore della musica. La festa si è conclusa con una merenda al sacco con i noti “panini con la bondola” sempre forniti dal Comune di Levico Terme.



Asilo Nido: progetto educativo, attività, corsi e struttura “aperta”

Il personale dell'Asilo Nido, l'Amministrazione comunale con la collaborazione della coordinatrice pedagogica della Provincia Autonoma di Trento, dott.ssa Flavia Perini, colgono l'occasione per farsi conoscere.

La formula part-time, l'orario flessibile, l'allargamento del bacino d'utenza e l'adeguamento delle convenzioni hanno fatto sì che un numero sempre maggiore di utenti si rivolga alla struttura.

Attualmente il nido è frequentato da 40 bambini, che presso i nostri spazi trovano personale qualificato e organizzazione adeguata.

La giornata al nido è organizzata in modo tale che le esigenze del singolo bambino vengono accolte nel rispetto dei ritmi di crescita.

Le proposte di gioco sono mirate e specifiche a seconda degli interessi dell'età dei bambini.

Tutto il nostro “Fare” segue le indicazioni del **progetto educativo elaborato dal personale in collaborazione con esperti**.

Nel reparto dei più piccolini 3-18 mesi prevalgono angoli morbidi e raccolti, giochi di scoperta, attrezzatura adatta per l'acquisizione del movimento.



Nelle altre stanze i bambini dai 18 ai 36 mesi trovano centri di interesse adeguati alle loro esigenze e capacità.

Durante la giornata vengono fatte diverse proposte di gioco utilizzando materiali diversi, si passa dalla manipolazione di alimenti naturali, farine, granaglie, colori vegetali fino all'uso dei vari colori atossici.

Si offre inoltre la possibilità di sperimentare l'attività psicomotoria nell'at-

trezzata palestra o nell'annesso giardino. Per la realizzazione del gioco in cassetta sono stati allestiti degli spazi attrezzati con materiale specifico: mobili che richiamano l'ambiente familiare, stoviglie, bambole, culle, passeggini ecc.

Particolare attenzione è rivolta alle routines, momenti di grande valenza affettiva che sono: il pasto, il sonno e l'igiene personale.

Il personale educativo segue periodicamente corsi di formazione affrontando argomenti e problematiche riguardanti lo sviluppo del bambino, a conclusione del percorso viene programmata una serata aperta ai genitori.

Durante l'anno, i genitori sono invitati a partecipare ad incontri con le educatrici, piccole festicciole e le assemblee annuali, inoltre la gestione sociale è affidata al Comitato Gestione che collabora al buon funzionamento dell'Asilo Nido stesso.

Da alcuni anni, per farci conoscere, viene promossa una giornata “NIDO APERTO” in cui il personale e il Nido si presentano; per ulteriori informazioni la struttura è sempre aperta, per un consulto rapido ci trovate sul sito nella pagina Asilo Nido: www.comune.levico-terme.tn.it



Centro Auser: Attività 2005

Il Centro AUSER di Levico Terme svolge un'attività di aiuto alla persona rivolto soprattutto a quanti necessitano di accompagnamento presso Centri sanitari per visite, controlli ecc.

Per i nostri 155 Soci non mancano però le attività di svago e di socializzazione che coinvolgono sempre numerosi soci con feste, gite, incontri conviviali, attività benefiche e di solidarietà.

Per avere una visione numerica dell'attività svolta nel 2005 mi permetto di elencarla suddivisa per settori:

186 accompagnamenti presso ospedali, ASL di Trento, Borgo, Per-

gine, Levico con una percorrenza totale di 6309 km.

Inoltre per quanto riguarda l'attività di svago e benefica:

- 3 aprile: Assemblea e Festa del Socio con tesseramento.
- 14-15 maggio: Gita sociale in Istria.
- 16-17 aprile: raccolta fondi per "Telefono Azzurro".
- 20 novembre: Castagnata del Socio.
- 16, 23, 24 dicembre e 1, 2 gennaio: Mercatini di Natale della Solidarietà.
- Settimanalmente siamo presenti presso la Casa di Riposo

di Levico e alcuni nostri collaboratori accompagnano gli ospiti nel soggiorno marino.

- Incontri mensili del Consiglio Direttivo.

Nel 2006 continueremo la nostra attività come sempre, disponibili ad ogni richiesta, non mancheranno la gita in maggio ai Giardini di Trauttmansdorff, la Castagnata d'autunno, i mercatini di Natale, ma soprattutto continueremo a lavorare per far sentire meno soli chi ha bisogno anche di solo una parola.

Il Presidente
DR. FABIO RECCHIA

Coro Cima Vezzena: siamo al terzo CD

Prestigiosa partecipazione del Coro Cima Vezzena al XXVIII raduno Nazionale del Fante in programma il 29 e 30 aprile a Chioggia. Alla presenza del Presidente Nazionale dei Fanti Avv. Vito Titano e del Vicepresidente Vicario Federico Demartin (presidente dei fanti per la Provincia di Trento), il coro si è esibito in un concerto presso l'Auditorium S. Nicolò di Chioggia. Il concerto, seppur ricco di canti alpini, è stato molto apprezzato soprattutto dai fanti provenienti dalla regione Sardegna che si sono prodigati in un lunghissimo applauso dopo il canto "Non posso riposare" in dialetto sardo.

Se l'inizio dell'anno concertistico è coinciso proprio con l'importante presenza del Coro Cima Vezzena di Barco in quel di Chioggia, nondimeno importante sarà la ricca programmazione prevista per l'anno in corso.

Il Coro infatti ha appena concluso l'incisione del terzo CD che sarà pre-

sentato nei prossimi mesi. Il lavoro discografico rappresenta una sorta di sintesi canora dei brani più significativi eseguiti dal Coro in questi ultimi anni durante i concerti e durante le lunghe e laboriose prove. Il momento più rappresentativo dell'annata sarà comunque rappresentato dalla partecipazione del Cima Vezzena allo spettacolo teatrale intitolato "Conflitto e Castigo" che si svolgerà in varie località trentine nel mese di luglio.

Il Coro sarà infatti protagonista in scena, unitamente all'orchestra Art Ensemble, che insieme saranno la colonna sonora dello spettacolo. Il tema principale dell'evento è legato ai conflitti bellici mondiali, per tale motivo l'autore dello spettacolo



ha richiesto la presenza di un coro di montagna che all'interno del proprio repertorio abbia molti canti legati alla prima e seconda guerra mondiale.

Accanto al Coro Cima Vezzena e all'orchestra reciteranno volti famosi dello spettacolo teatrale nazionale, attori del calibro di Ugo Pagliani, Milena Vukotic e Paola Gassman.

L'esperienza sarà sicuramente nuova e interessante.

Il Presidente
MARCO FRAIZINGER

La Festa dello Sport 9° Memorial Bernardi e Paoli

Nel mese di maggio, quest'anno la data è stata fissata per domenica 28, l'Unione Sportiva Levico Terme organizza il MEMORIAL CHRISTIAN BERNARDI e DANIELE PAOLI, il torneo di calcio a carattere nazionale riservato al settore giovanile ed in particolare alla categoria Allievi, che la Società ha dedicato a due suoi giovani atleti, prematuramente scomparsi. Le squadre partecipanti sono nove e provengono dal Trentino, dall'Alto Adige e dal Veneto. Le fasi eliminatorie si disputeranno su tre diversi campi sportivi: Levico, Ischia e Roncegno, mentre le finali si giocheranno a Levico.

Protagonista e vincitrice della stagione passata è stata la squadra padovana del Cittadella, che in finale ha superato il Südtirol A.A. ed il Mezzocorona.

Il Memorial, giunto ormai alla sua nona edizione, rappresenta l'appuntamento centrale di tre giornate di festa dedicate allo Sport, organizzate

dalla nostra Società sportiva dilettantistica. La manifestazione denominata FESTA DELLO SPORT ha, infatti, inizio il venerdì sera con la 1ª edizione del Torneo "I pei de na volta", triangolare tra gli ex giocatori appartenuti alle società levicense, borghigiana e perghinese. Prosegue, quindi, nella giornata di sabato con la 4ª edizione del Torneo "Città di Levico" riservato alle categorie Pulcini e Piccoli Amici, e cioè a quei ragazzini di età compresa tra i sei ed i dieci anni tesserati F.I.G.C., che con animosità e voglia di divertirsi si contendono la sfera di cuoio giocando allo stadio di viale Lido diviso per l'occasione in quattro campi da gioco.

Poiché l'attività fisica brucia molte energie, il Gruppo Alpini di Levico provvederà ad allestire un fornito servizio di ristoro funzionante durante tutte le tre giornate. Inoltre, le serate di venerdì e di sabato saranno allietate dalle dolci note di due gruppi musicali della zona.

Il Settore Giovanile è il reparto al quale la Società sta dedicando molto impegno e lavoro, operando assiduamente per renderlo maggiormente solido e competitivo. I risultati si fanno già vedere, infatti alcune formazioni levicensi primeggiano nei rispettivi campionati ed altre si battono con caparbietà.

La scelta, onerosa ed impegnativa, della Società è condivisa e supportata dalla volontà degli allenatori di partecipare a corsi di formazione, per migliorare la propria preparazione ed ottenere attestati di qualifica ufficiali.

Accanto ai "mister" già qualificati, recentemente tre allenatori hanno portato a termine con esito positivo un corso formativo per allenatori di settore giovanile, mentre altri quattro hanno conseguito il diploma di allenatore con qualifica di base, valido anche per le squadre maggiori. Segnali, questi, di una Società ben viva e consapevole delle

difficoltà ma anche dell'importanza che l'educazione fisica e, soprattutto, morale dei nostri ragazzi riveste nella creazione della nostra società di domani.

Una risposta pulita del mondo sportivo dilettantistico a quanto di sporco sta emergendo in questo periodo nel dorato mondo dei professionisti e della ricerca del profitto in barba a qualsiasi regola e valore morale.

Il Direttivo
U.S. LEVICO TERME



Buon compleanno Poligymnica



Un percorso lungo dieci anni: dieci anni da un'idea, nata praticamente per caso, da un'intuizione di due insegnanti, Cesarina Pacher e Sandra Avancini, per occupare uno spazio rimasto vuoto, per offrire, nel panorama della Levico sportiva, una possibilità in più. Era l'ottobre 1996: a Levico decollava il primo corso di ginnastica arti-

stica dell'Associazione Poligymnica con 17 allieve.

Sembra ieri. Le fondatrici erano solo sicure della passione per la ginnastica e di quello che si voleva creare: un'associazione senza scopo di lucro, sostenuta da un gruppo motivato di persone, aperta a ragazzi e ragazze che avessero voglia di dedicarsi ad una disciplina sportiva un po' particolare come la ginnastica artistica. Armate di questa convinzione, cominciarono a contattare Autorità ed amici, genitori e conoscenti, a cercare istruttrici e Federazioni, assicurazioni... ed atleti.

A dieci anni da allora, quasi un centinaio di iscrizioni, cinque gruppi di atleti, un'attrezzatura di buon livello tecnico, un Direttivo più ampio e, cosa da non sottovalutare, la stessa quota di iscrizione, mai ritoccata nel corso del tempo. Inoltre, grazie all'istruttrice Ingrid Nichelatti, laureata ISEF e specializzata in ginnastica artistica, una continuità didattica

che dura da sette anni, sicuro indice di qualità in un'ottica educativa che la Poligymnica si è sempre posta come ulteriore obiettivo rispetto all'attività motoria.

Oltre tutto questo, la Poligymnica è sempre riuscita ad essere presente in tutte le iniziative di volontariato che Levico organizza (mercatini di Natale, Levicosolidale), alle quali il gruppo aderisce ormai da anni, grazie soprattutto alla preziosa collaborazione dei genitori delle ginnaste.

Il Direttivo non può nascondere la propria soddisfazione per questo traguardo: il tempo e il grande impegno che è stato dedicato e si sta tuttora dedicando a questo progetto sono ampiamente ripagati con la soddisfazione di una rete di collaborazioni, di amicizie, con l'affetto dei giovani atleti e la fiducia delle famiglie, con la realtà significativa e importante che si è creata attorno a questa iniziativa per lo sport. Si festeggerà la ricorrenza il 27 maggio 2006 alle ore 17.30 al Palazzetto di Levico con un Saggio ancora più spettacolare del solito.



Piano Leader e proposte per Museo ed Ecomuseo delle attività economiche locali nel tempo

Da diverse tornate elettorali ed amministrative il Centro Studi Chiarentana fa presente alle Amministrazioni che si sono succedute la necessità di un piccolo museo locale ad uso della scuola, dei turisti, del turismo scolastico, dei gruppi anziani, assieme ai quali poterlo gestire.

Contemporaneamente ha avanzato la proposta di un percorso ecomuseale del Rio Maggiore e "Col del Rio - canale macinante".

Sia l'una che l'altra idea hanno trovato sostanza nelle richieste al Piano Leader 2002-2006, l'apposita Commissione consiliare, presso il Bim del Brenta ed i suoi uffici di competenza. Tutto si può fare con soldi messi a disposizione dalla Comunità europea come è avvenuto per l'Altopiano della Vigolana, per il Rio Caino, per il Primiero, per la zona delle Giudicarie e le aree mistilingui.

Museo locale: sul tipo dei musei di Teodone e San Leonardo in Passiria, si può costituire presso l'ex ristorante del Grand Hotel Imperial / Villa Sissi una sala espositiva con diverse sezioni come la Chiarentana ha indicato nella sua scheda n. 2 / anno 1995 e nelle serate con gli esperti di musei Kezich, Togni, Sartori e Franco Bertoldi.

Ecomuseo del Rio Maggiore e del canale macinante: va recuperato il percorso che seguiva il canale macinante del Col del Rio con le diverse sedi di aziende artigiane che si servivano dell'acqua: fucine, pastifici, falegnamerie, "lavandare", fontane, mulini (Via dei Molini), fucina dei Paridi, ecc.

Per quest'ultima proposta si è avanzata l'idea di un corso per 15 persone fra le quali scegliere poi gli addetti per gestire dal punto di vista professionale i due momenti, Museo ed Ecomuseo.



- Centro Studi
- Amici della Storia
- Amici del Museo Locale
- Amici del Presepio

Oltreché avere delle strutture da proporre sul territorio ci sarebbe anche la possibilità di avviare un'occupazione di tipo educativo-didattico-turistico per la nostra città, come accade da tempo nelle altre zone del Trentino e dell'Alto Adige.

IL DIRETTIVO CENTRO STUDI CHIARENTANA

Serate culturali estate 2006

Martedì 13 giugno

Sala dei Cento

AL VALLO DI ADRIANO - INGHILTERRA
Percorso dias commentate dal sig. Germano Carpentari.

Martedì 20 giugno

Sala dei Cento

NEL PAESE DELLE NUVOLE BIANCHE
Scuola tibetana sull'Himalaya indiano.
"Il ruolo delle donne" di Agrippino Russo, saggista e regista, fotografia di Giorgio Salomon.

Venerdì 14 luglio

Sala dei Cento

IPOTESI DI RECUPERO DEI FORTI DEL COLLE DELLE BENNE E DI TENNA
Tesi di laurea in architettura degli architetti Alessandro Dalsasso, Stefano Fornasieri e Riccardo Nemea.

Venerdì 21 luglio

CHIESA DI S. BIAGIO IN COLLE

Storia del Colle, rilievi, soluzioni e proposte di recupero effettuate e future: architetti Renzo Acler e Gianni Slompo.



GLI AFFRESCHI MEDIOEVALI DELLA CHIESA DI S. BIAGIO

A cura della dottoressa Doriana Zon, Tesi di laurea alla Ca' Foscari - Venezia.

Venerdì 18 agosto

Sala dei Cento

PROFUGHI ISTRIANI - GIULIANI - DALMATI: LE FOIBE

Presentazione del volume e DVD sull'esodo. "I volti di un esodo", a cura della Presidente ANVGD prof. Anna Maria Marozzi Keller.

Venerdì 25 agosto

Piazza della Chiesa

MUSICA MITTELEUROPEA e KLEZMER.
Musica folk con il gruppo Prosdocius di Caldonazzo.

Settembre

Incontro con il dottor Francesco Filippi su tema storico-culturale.

Gita a Caorle con degustazione ai "Casoni" o "al Faro" - prenotazione.

Levicoinbanda

La stagione dei concerti della Banda è iniziata il 12 maggio con il "Concerto di Primavera" presso il Teatro Oratorio, programma nuovo al 90% strutturato come un viaggio musicale intorno al mondo, iniziando con l'Inno al Trentino e su verso l'Austria, la Germania, l'Inghilterra, la Scozia, la Spagna, i Caraibi, il Giappone, la Russia per fare poi ritorno in Italia. Il concerto è stato molto apprezzato e senz'altro darà grandi soddisfazioni nel corso dell'estate.

La serata ha visto anche un momento molto particolare in quanto sono state consegnate le "Note di Merito" a quattro persone che si sono contraddistinte particolarmente per la loro attività a favore della solidarietà, del sociale e della cultura. La Banda ha voluto riconoscere l'onorificenza al Maestro Luciano Caldonazzi, Direttore della Banda negli anni '70, ma che si è molto dedicato e tuttora si dedica all'insegnamento della musica a molti giovani.

Il secondo riconoscimento è stato poi consegnato a Padre Gianni Pachet, missionario a Pangao in Perù, levicense, già bandista, che ha scelto la Via del Signore per aiutare il prossimo e che si sta particolarmente impegnando nella costruzione di una scuola per i "Suoi ragazzi"; il concerto ha avuto anche lo scopo di racco-



gliere fondi da destinare a Padre Gianni. Infine è stato riconosciuto a due bandisti il loro impegno all'interno della nostra Associazione in tanti anni di passione, portati come esempio per le nuove generazioni, precisamente Bruno Sbeti e Renzo Bertotti. Sono stati poi premiati con la medaglia d'argento della Federazione Stefania Pallaoro e Giorgio Valentini; è stato poi ricordato che la bandista Silvana Boccanera Lucchi ha ricevuto la

Medaglia della Federazione in occasione dei 55 anni di Fondazione della Federazione stessa.

Per il prossimo futuro la Banda ha molti appuntamenti, si recherà il 10 giugno a Tesero per un concerto su invito della Banda consorella e poi partenza per la Germania il 16-17-18 giugno per ricambiare la visita degli amici di Kirchberg presenti a Levico l'anno scorso.

Il 17 giugno inizierà MUSICABANDA 2006 con appuntamenti settimanali che porteranno a Levico le Bande di Caldonazzo, Vigolo Vattaro, Lizzana, Pergine e la Banda del Bleggio e il Gruppo di Fisarmoniche di Mezzocorona; il 17 settembre poi la Banda terrà il concerto di benvenuto per la FENACOM, Concorso 50&più.

Come si vede grande lavoro e tanto impegno grazie alla capacità e bravura del Maestro Giuseppe Calvino e di tutti i bandisti.



Autorità e bandisti sfilano a Trento

Il Presidente
DR. FABIO RECCHIA

Due “Parchi letterari” per “far rivivere” due poeti: don Mario Bebber e Diego Valeri



Cenacolo Valsugana
di poesia, cultura e tradizioni
Via San Francesco, 15 - 38056 Levico Terme

L'A.S.T.A.A. - Associazione Scrittori del Trentino Alto Adige con sede regionale a Levico Terme, e la sua articolazione dialettale “Cenacolo Valsugana”, da tempo hanno evidenziato la possibilità di **creare in zona turistica due “parchi letterari”**, collegati ai Poeti don Mario Bebber, “vate” locale, e a Diego Valeri, poeta, professore di francesistica all’Università di Padova e “primo concittadino di Levico Terme”.

I parchi letterari sono già una realtà in altre zone; in Trentino esiste già nelle Giudicarie - Terme di Comano il parco letterario per il Poeta Giovanni Prati.

Ad Arco si parla di Kafka e Goethe, in altre regioni si offrono periodicamente queste opportunità – i parchi letterari – per approfondire la conoscenza di questo o quel poeta, ma anche come richiamo di appassionati turisti, come offerta culturale turistica di una zona.

Don Mario Bebber, poeta nato e vissuto a Levico Terme, ha lasciato tracce in

loco e nel cuore di molti che l’hanno conosciuto tanto da “essere vivo e presente” con la sua poesia. Molti conoscono la genesi delle sue liriche, tanti hanno percorso assieme le strade che lo portavano dal cugino Mario Moschen verso via Pigio, in solitaria passeggiata per e dai ruderi di Castel Selva o da San Biagio, dal parco, dalla parrocchiale del SS. Redentore. Le Associazioni “Athena” in passato, più recentemente con la poetessa Maria Luisa Spaziani anche la “Chiarentana”, avevano promosso con l’allora assessore alle attività culturali Dante Sartori proprio la figura del “prete poeta” locale. Ora che sono stati fatti approfonditi studi, che esiste una bibliografia, l’A.S.T.A.A. regionale propone di **dar vita ad un parco letterario** in cui la figura di don Mario Bebber possa essere periodicamente conosciuta dai turisti estivi, dagli studenti delle scuole locali e di valle, oltreché regionali.

A don Mario Bebber le Amministrazioni locali hanno dedicato un prestigioso premio letterario biennale, una via della città, la pubblicazione di volumi di testimonianze e la realizzazione di 200

quadretti con il testo di una delle sue poesie dedicate a Levico Terme.

Altro poeta da celebrare con un “parco letterario” è la straordinaria figura di **Diego Valeri**, poeta molto conosciuto a livello scolastico e familiare, critico artistico e letterario, professore di francesistica e grande turista in Valsugana, tanto da essere nominato dal Consiglio comunale di Levico Terme “primo concittadino onorario”.

Valeri amava i Giardini pubblici Salus, la voce degli uccelli che cantavano su quei pini e cedri secolari, i «flagranti occhi di luce», i profumi dei cespiti di fiori delle aiuole, l’argine del Rio Maggiore, l’ombra ed il profumo delle resine dei giardini verso il Lido e del Viale Imperiale verso il lago.

Ecco due parchi di possibile realizzazione che l’A.S.T.A.A. ed il “Cenacolo Valsugana” propongono di realizzare con l’Amministrazione comunale secondo un progetto sperimentato già presso altre località in regione ed in Italia.

Il Direttivo dell’A.S.T.A.A.
e “Cenacolo Valsugana”

Incontri culturali A.S.T.A.A. - Cenacolo Valsugana presso l’Hotel Cristallo di Levico Terme

Lunedì 10 luglio ore 21.00

POESIA MEDIOEVALE

con gruppo Poesia ‘83 di Rovereto (TN)
- musica del chitarrista Stefano Cattoni,
diapositive di Castel Selva, Castelli della Valsugana e del Trentino.

Sabato 29 luglio

I MITI IMPERIALI DEGLI ASBURGO

Ore 10.00 - Tavola rotonda col prof. Mario Nones ed esperti vari.
Ore 17.30 - presentazione del volume “Majerling” ed. Gries, volume scritto da Romana Szabados de Carli.
Ore 21.00 - concerto di fine convegno con musiche etniche e mitteleuropee.



Lunedì 7 agosto ore 21.00

RAPSODIA DI SENTIMENTI

di Eva Ester Giovannini, proiezione di diapositive della montagna di Ronceno e Valle dei Mocheni /Fersental.

Lunedì 21 agosto ore 21.00

POESIE DEL CENACOLO VALSUGANA

Poesie sui fiori, Levico Terme e la montagna, con diapositive correlate.

Ogni serata sarà accompagnata da musica di chitarra o fisarmonica.

“la calcara”, fornace dei sassi per la calce

Croce Rossa Italiana

Sono passati dieci anni dai primi passi del neonato gruppo di Croce Rossa a Levico Terme.

È stata la presenza dell'indimenticabile Armando Avancini che con entusiasmo e determinazione ha dato vita ad una realtà nuova e sconosciuta per la nostra città.

È stato un passaggio importante, perché ha significato l'avvio della presenza dei volontari in Croce Rossa a Levico Terme e il primo passo per costituire ufficialmente e in breve tempo il Gruppo Volontari del Soccorso, con il supporto di un'ambulanza per i servizi di trasporto infermi. Pochi mezzi a disposizione ma tanto entusiasmo e voglia di costruire quella nuova creatura.

Sono seguiti alcuni anni in cui, pur con l'esiguo numero di volontari, è stato possibile far fronte anche a servizi d'emergenza nel corso del fine settimana. Un lavoro che, alla lunga, ha determinato momenti di difficoltà per l'alto numero di ore impegnate a fronte di un piccolo gruppo di volontari. Un plauso, quindi, a quei volontari che con spirito di sacrificio hanno affrontato quel difficile momento.

Giustificato il successivo periodo in cui l'attività ha rallentato i ritmi per mancanza di materiale umano.

Sulle basi di una seria iniziativa anche i momenti difficili sono supe-



Noi, ieri: anno 1995

rati. Anche nel caso del Gruppo Volontari del Soccorso, l'arrivo di nuove forze ha fatto in modo di poter riprendere il passo. Nell'arco di questi ultimi tre anni il gruppo ha ripreso velocità ed entusiasmo arrivando a raddoppiare il numero dei volontari.

Ora il gruppo conta 45 volontari e la presenza di due ambulanze debitamente attrezzate. Abbiamo in atto una convenzione con il 118 per il servizio fisso un giorno in settimana e per il trasporto occasionale d'infermi, oltre ai servizi d'assistenza alle manifestazioni di vario tipo. Questi sono i numeri in nostro possesso.

Numeri che ci consentono di affrontare le richieste di servizi che ci sono rivolte e che speriamo di poter incrementare con nuove forze che si cimentano nel corso che sta per terminare.

Sono sempre più numerosi i casi in cui si assiste personalmente ad eventi dove qualcuno ha bisogno di soccorso: nella vita d'ogni giorno, per strada, in casa, nello sport, nel tempo libero, ovunque. Insomma, c'è sempre più bisogno di volontari che si offrono al servizio della comunità.

Più proficua sarà la partecipazione e il contributo di sostegno al Gruppo, ancora più consistente sarà il numero di coloro che potranno usufruire del nostro intervento.

Il nostro auspicio è quello di poter essere vicino ai bisogni di tutta la comunità e di farci conoscere per quello che facciamo, piuttosto che per quelli che siamo.

Per qualsiasi informazione siamo a disposizione telefonando al 328.7684150.



Noi, oggi: anno 2006

L'ispettore di Gruppo V.d.S.
GIOVANNI UEZ

Gruppo Missionario di Selva

L'attività del Gruppo Missionario di Selva è nata più di dieci anni fa dall'iniziativa di un gruppo di persone legate da un ideale di volontariato a favore delle Missioni. Il gruppo si riunisce una o due volte la settimana, generalmente il lunedì pomeriggio, presso l'Oratorio, da settembre ad aprile. L'attività principale, da vari anni, riguarda il **confezionamento di coperte lavorate a maglia e di bende: tutto va poi all'AIFO, Associazione Amici di Raoul Folle-
rau**, a favore dei neonati, dei lebbrosi e dei mutilati di guerra del Terzo Mondo. Anche il reperimento della materia prima (vecchie lenzuola per le bende, avanzi industriali di lana per le coperte) occupa buona parte del tempo dei volontari.

Da cinque anni, inoltre, il Gruppo allestisce anche il **Mercatino di Natale**, l'8 dicembre, vendendo oggettistica e dolci. Il ricavato va tutto ai Missionari, primo fra tutti padre Gianni Pacher, missionario di Levico da trent'anni in Perù.

Il Gruppo si compone di circa 15 persone, di tutte le età e tutte armate dello stesso spirito umanitario e delle stesse motivazioni: l'impegno di aiutare tanti fratelli in quella parte del mondo dove la po-

vertà regna ancora incontrastata. Questo impegno si manifesta anche organizzando, in collaborazione con

il Gruppo Castel Selva e il Gruppo Alpini, il **"Vaso della Fortuna"** in occasione della Festa Patronale il 20 gennaio: anche in questo caso il ricavato viene devoluto ad opere missionarie.

Il Gruppo è aperto a tutti quanti desiderano collaborare, offrendo le proprie capacità e la propria disponibilità per confezionare le bende e le coperte: quest'anno sono state confezionate ben 40 coperte ed un migliaio di bende, risultato del lavoro costante del Gruppo e che serviranno a chi ne ha tanto bisogno.

Come si può vedere, le possibilità di lavoro non mancano e molte altre persone potrebbero entrare in questo cerchio di solidarietà.

Chi vuole mettere a disposizione un po' del proprio tempo libero, chi è solo ed ha voglia di compagnia, chi vuole generosamente collaborare, presso il Gruppo Missionario di Selva può trovare un ambiente amichevole e aperto a tutti per lavorare insieme. Ogni frutto del lavoro delle nostre mani è un legame di amore con i nostri fratelli bisognosi.

Il Gruppo Missionario ricomincerà a lavorare in settembre: chi desidera aderire può rivolgersi alla signora Rosellina Dalmaso (tel. 0461/706372)



Barco. Assemblea del Fante

Si è svolta il giorno domenica 26 marzo, presso la sede del Centro Socio-Culturale "Dario Pallaoro" di Barco, l'annuale assemblea generale della Sezione del Fante di Levico Terme.

Alla presenza di vari soci, il Presidente Cav. Libardi Enzo ha illustrato l'attività svolta nel 2005 e quella che riguarderà l'anno in corso. Tra i soci, il presidente Onorario Ten. Pietro Moriconi, che è stato nominato in tale occasione anche Presidente dell'Assemblea.

Il 2005 ha visto la sezione impegnata in diversi appuntamenti:

Ha collaborato all'organizzazione, assieme all'Ass. Reduci Combattenti di Levico coordinati dal Ten. Pietro Moriconi, di tre gite sociali: a Pastrengo (VR), al cimitero di Re di Puglia (Friuli) e al Santo di Padova. Ha partecipato a due anniversari di fondazione su invito, dei gruppi A.N.A. di Calceranica e di Caldonazzo; ha partecipato il **29/05/2005** all'inaugurazione della nuova sezione del Fante di Valmaneggio (Como); **in giugno** alla commemorazione al Cimitero di Magnaboschi (VI); **l'ultima domenica di luglio**, a Quare per il ricordo commemorativo al monumento caduti dei Marinai; **il 21 agosto** ha organizzato la commemorazione della Battaglia del Basson in Passo Vezzena (rinnoviamo a tal riferimento il ringraziamento per l'aiuto, al Comune di Levico Terme, alla Cassa Rurale di Levico Terme, all'Associazione Provinciale del Fante e alla presidenza del Consiglio Provinciale); **il 16 ottobre** intervento alla Festa del fante a Castel né Monti di Redipuglia; **il 28 ottobre** alla cerimonia al cimitero di guerra di Levico, con i ragazzi delle scuole elementari e medie; **il 4 novembre** alla commemorazione dei caduti di Cismon del Grappa; sempre in novembre in ricordo dei caduti di **Novaledo** invitati dal gruppo A.N.A. del luogo e al monumento dei caduti di **Levico**; **l'8 dicembre** a Barco di Levico Presso il Centro Socio-Culturale "Dario Pallaro" per il ricordo dello stesso (decorato con medaglia d'argento al Va-

lor civile), in occasione del Patrono dei Carabinieri Virgo Fidelis.

Non ultimo, la sezione del Fante di Levico ha voluto, in occasione della Festa di tutti i Santi, restaurare la tomba del Gen. di Divisione decorato al Valore di Guerra Ugo Navarro, da diversi anni dimenticata, visto la mancanza di parentela.

Il Generale Ugo Navarro è nato a Fiume il 15 luglio del 1898 ed è morto a Levico Terme il 12 agosto del 1977, ove giunse con la moglie l'11 ottobre del 1954.

Non si hanno notizie di figli o parenti. Decorato di medaglia d'argento al valore, a Levico Terme ha svolto i seguenti incarichi:

Consigliere Comunale, eletto nella lista del PLI, dal 1969 al 1974;

Presidente della Casa di Riposo, dal 1966 al 1971;

Presidente della Sezione Combattenti Reduci dal 5 febbraio del 1966 al 12 agosto del 1977 (data del decesso).

Il 2006 si presenta ancora più impegnativo, ecco il programma di massima:

- si incomincerà il giorno **9 aprile** alle ore 18.00 con l'ora di adorazione in chiesa a Levico;
- il giorno **30 aprile** si parteciperà al Raduno Nazionale del Fante a Chioggia, unitamente agli amici Reduci Combattenti capitanati dal Ten. Moriconi Pietro;
- il giorno **28 maggio** parteciperemo alla Festa delle Associazioni a Barco con sede aperta a tutti gli ospiti;
- il giorno **18 giugno** appuntamento tradizionale al Cimitero Militare di Val Magnaboschi (VI);
- il **21 luglio** prima iniziativa di solidarietà con il "Tombolone" organizzato in piazza a Levico, con la raccolta fondi, nell'aiuto a costruire una scuola in Perù;
- il **30 luglio** cerimonia al Monumento



La tomba del Generale Ugo Navarro, restaurata

dei caduti dell'Ass. Marinai in località Lochere di Caldonazzo;

- **l'11 agosto** secondo appuntamento con il "Tombolone" (opera di solidarietà);
- **il 20 agosto** cerimonia commemorativa al Monumento Caduti della Battaglia del Basson a Passo Vezzena;
- **il 3 settembre** cerimonia al rinnovato Cimitero di Guerra a Tonezze del Cimone (VI);
- **il 4 novembre** cerimonia in ricordo ai Caduti presso la Chiesa Parrocchiale di Novaledo;
- **il 5 novembre** commemorazione a tutti i Caduti, in piazza a Levico;
- **in novembre** (data da destinarsi) castagnata presso la sede a Barco;
- **l'8 dicembre** Virgo Fidelis e commemorazione del Carabiniere Dario Pallaoro a Barco.

Vi è stato poi l'intervento del Segretario Cassiere di Sezione Umberto Uez, per quanto riguardava il bilancio cassa, che lascia ben sperare, visto la notevole attività svolta nel 2005, anche per il corrente anno. Alla fine il Presidente Libardi ha ringraziato tutti i pervenuti e ha espresso con soddisfazione il notevole incremento di soci, rimarcando che questo è elemento base per la crescita dell'Associazione. L'assemblea si è conclusa con un momento conviviale e con l'augurio a tutti di una S. Pasqua.

Per il Direttivo
GIANCARLO FILOSO

Barco. Festa dell'anziano

Ha avuto un significato del tutto particolare quest'anno la "Festa dell'anziano" organizzata a Barco dal locale gruppo Pensionati e Anziani. L'appuntamento è iniziato con una Messa concelebrata dal parroco don Giorgio Goio e da don Luigi Roat, parroco di Novaledo. Poi i più di cento intervenuti si sono trasferiti nella sala del vicino teatro per il proseguo della festa. Fulvio Pallaoro, presidente del gruppo, dopo aver ringraziato iscritti ed autorità intervenute, ha presentato, come sorpresa per questo incontro, il maestro Edmondo Giacomelli, nativo di Pola, che aveva insegnato alle elementari di Barco negli anni 1945, 1946 e 1947 e che, sia pur og-

gi 90enne, ha accettato di essere presente, a distanza di 60 anni, fra la popolazione di questo suo amato paese. Applausi all'indirizzo del maestro Giacomelli sono venuti dalla dozzina di suoi ex allievi presenti che bene ricordavano questo insegnante già allora conosciuto come "il Barbetta", in omaggio alla sua bella barba, oggi tutta bianca perché segnata dal tanto tempo trascorso. Sul palco, per la cornice musicale, il professionista trio d'archi "Broz" di Rovereto formato da Barbara, Giada e Klaus, tre fratelli tutti diplomati in conservatorio, nipoti diretti del maestro Giacomelli, che hanno eseguito diversi brani di grandi autori.



Lo scambio di omaggi fra Pallaoro e Giacomelli

Fra l'ospite nonagenario e il presidente Pallaoro vi è stato uno scambio di significativi omaggi come ricordo di questo felice incontro. Hanno poi preso la parola il vicesindaco di Levico Gianpiero Passamani per elogiare l'intensa attività del gruppo pensionati e anziani di Barco, così come il presidente del consiglio Luciano Lucchi, l'assessore alla cultura Arturo Benedetti e il socio onorario cav. Mario Eichth.

MARIO PACHER

Un pomeriggio in Val dei Mocheni... alla R.S.A. "Pierina Negriolli"

È riuscita nel migliore dei modi la rappresentazione all'interno della Casa di Riposo di Levico organizzata allo scopo di far trascorrere un lieto pomeriggio a tutti gli ospiti, dai dipendenti, le volontarie e gli animatori dello stesso Istituto. Uno spettacolo chiamato "un pomeriggio in valle dei Mocheni", che ha gratifica-



*Un momento della recita
con l'ospite Enrico Fasani*

to pienamente i 134 ospiti e loro famigliari intervenuti per l'occasione. Con vera bravura hanno inscenato una recita coinvolgendo molti ospiti che sono divenuti così i veri protagonisti dello spettacolo che è iniziato con l'apparizione in scena di Enrico Fasani, un uomo dal temperamento allegro e burlone che ancora oggi ama stare vicino al suo trombone, così come lo fu per lunghi decenni all'interno della banda cittadina levicense. Un ruolo importante ha svolto la volontaria Teresa Bonato che ha saputo condurre con bravura le varie fasi dell'intero spettacolo. Accanto a lei anche Annamaria Buccella che è stata la regista del trattamento coadiuvata da Gisella Iseppi, mentre il volontario Luciano Viser è stato l'autore del grande dipinto sullo sfondo. Importante an-

che la presenza del coro dei volontari che tutti i martedì si reca all'Ospizio per rallegrare con le sue canzoni. Diverse scenette si rifacevano a momenti del passato mentre in altre venivano chiamati in causa, in maniera ironica, personaggi dello spettacolo che sono oggi alla ribalta.

Sul volto di tanti ospiti si è visto apparire un sorriso che forse mancava chissà da quanto tempo. Gli organizzatori di questo lieto momento si sono sentiti ripagati di ogni loro fatica nel leggere in viso a tante persone la gioia e la serenità. Per questo hanno promesso che l'iniziativa sarà ripetuta poiché vogliono che questa Casa di Riposo continui ad essere quell'ambiente tanto familiare dove vige amicizia e tanta fraternità.

MARIO PACHER

Il Sindaco

- Una nuova pianta nel giardino della memoria di Levico p. 3
in ricordo del genocidio del popolo armeno

Attività istituzionale

- Termalismo in Valsugana: rilancio e nuove mete p. 5
I dipendenti del Comune: 86 unità p. 6
Lavori pubblici nelle frazioni p. 7
L'ing. Barbara Eccher, nuovo responsabile U.T.C. p. 8
-urbanistica ed edilizia
Servizio di spazzamento stradale p. 9
Nuovi sviluppi in area produttiva p. 10
Festa delle Associazioni per la solidarietà p. 11
Palazzi Aperti. I municipi del Trentino p. 11
per i beni culturali
Estate insieme p. 12
Il punto sulle politiche giovanili p. 13

L'Amministrazione Informa

- Gestioni dei rifiuti. Il passaggio da tassa a tariffa p. 15

In Biblioteca Comunale

- Levico Terme, città asburgica p. 16

La Voce dei Gruppi Politici Consiliari

- Civica Margherita p. 17
Lista Progetto per Levico e frazioni p. 17
Gruppo Impegno per Levico p. 18
Levico Progressista p. 18

Eventi, manifestazioni

- Tunnel colle di Tenna: 10-12 anni per reperire i fondi p. 19
Ortinparco: Grande manifestazione di apertura p. 19

Dal Mondo della scuola

- Tennis e calcetto per i bambini delle elementari p. 20
Festa degli alberi 2006 p. 20

Gli Enti e le Istituzioni informano

- Asilo Nido: progetto educativo, p. 21
attività, corsi e struttura "aperta"

Attività delle Associazioni

- Centro Auser: attività 2005 p. 22
Coro Cima Vezzena: siamo al terzo CD p. 22
Festa dello Sport. 9° Memorial Bernardi e Paoli p. 23
Buon compleanno Poligymnica p. 24
Piano Leader e proposte per Museo ed Ecomuseo p. 25
delle attività economiche locali nel tempo
Serate culturali estate 2006 p. 25
Levico in banda p. 26
Due "Parchi letterari" per "far vivere" due poeti: p. 27
don Mario Bebbber e Diego Valeri
Incontri culturali A.S.T.A.A. - Cenacolo Valsugana p. 27
Croce Rossa Italiana p. 28
Gruppo Missionario di Selva p. 29
Barco. Assemblea del Fante p. 30
Barco. Festa dell'anziano p. 31
Un pomeriggio in Val dei Mocheni... p. 31
alla R.S.A. "Pierina Negriolli"



Vacanze studio ad Hausham in Baviera: pronti per partire ad agosto!